

Allegato b)

<p>PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.6</p> <p>Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema</p> <p>A. Distretti tecnologici</p> <p>Fase 2</p> <p>Bando per il finanziamento dei Soggetti gestori dei Distretti tecnologici</p>	
Finalità generale	Sostegno al trasferimento tecnologico tra sistema della ricerca e sistema delle imprese
Obiettivo operativo	Promozione di azioni di divulgazione e diffusione di conoscenza delle tecnologie e delle applicazioni tecnologie connesse ai processi di transizione digitale e ambientale mediante programmi di attività dei Distretti tecnologici regionali (art.4 ter L.R. 71/2017, delibera GR n.112 del 12.02.2024) realizzati di soggetti gestori
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti destinatari	<p>Soggetti gestori dei Distretti tecnologici regionali individuati dai Comitati di indirizzo tra i soggetti selezionati dalla Regione nella fase 1 e rientranti tra le seguenti tipologie di soggetti come definiti dalla delibera G.R. n.112 del 12.02.2024</p> <ol style="list-style-type: none">1. European Digital Innovation Hub (EDIH)2. Competence center3. Digital Innovation Hub (DIH)4. Centro di trasferimento tecnologico 4.0 <p>come definiti dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023</p> <ol style="list-style-type: none">5. Centro servizi alle imprese <p>come definiti dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024)</p>

Per i DIH.

Nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria, articolazione formalizzata di un DIH nazionale della medesima associazione, l'unità deve avere una sua autonomia funzionale e organizzativa e costituisce un centro di costo-ricavi autonomo, chiaramente individuabile e tracciabile. In questi casi, in presenza di una pluralità di sedi operative o unità organizzative su base regionale, è ammessa la presentazione di una sola unità in forma singola oppure da un soggetto unico in forma associativa.

L'autonomia funzionale e organizzativa deve avere i seguenti requisiti:

- a. presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente;
- b. presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;
- c. presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- d. assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;
- e. report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- f. attestazione (decreto presidente o altro decreto) presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa

I soggetti destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida approvate dalla GR n. 158 del 19/02/2024
- b) essere formalmente costituiti da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed essere attivi;
- c) affidabilità finanziaria
- d) avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2021-2022-2023) una media di ricavi derivanti da erogazione da servizi di progettazione e erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla Tipologia servizi alla categoria B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R. n. 717 del 26/06/2023 per una percentuale del 25 % dei ricavi totali nel triennio e comunque per un valore cumulato non inferiore a 400.000 euro
- e) avere avuto una struttura tecnica nel triennio (2021-2023) così composta :
 - 2 unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può

	<p>comprendere anche una formazione di dottorato)</p> <ul style="list-style-type: none"> – 1 unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato) <p>I requisiti della struttura tecnica devono essere posseduti dal personale al momento della</p> <ul style="list-style-type: none"> a. presentazione della domanda di agevolazioni (di questa fase 2) b. formalizzazione contrattuale con il soggetto destinatario. <p>Per la verifica del criterio si fa riferimento a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato per un valore equivalente complessivo di almeno 150 g/u annue come valore medio calcolato sul triennio 2021-2023.</p> <p>Per il personale che abbia operato con rapporti contrattuali diversi da quello di lavoro dipendente la determinazione delle giornate-uomo equivalenti avviene rapportando il corrispettivo economico del contratto al valore convenzionale della giornata-uomo di 83 euro/giornata per inquadramento corrispondente a dirigente e 50 euro/giornata per inquadramento corrispondente a quadro)¹. Il numero di giornate effettivamente computato ai fini della verifica del criterio è pari al minore tra il numero delle giornate convenzionali così determinate ed il numero di giornate lavorative convenzionali comprese nel periodo di validità del contratto (assunte convenzionalmente pari a venti/mese o duecentoventi/anno).</p>
--	--

¹ Per i valori convenzionali riferimento Delibera G.R. n.1463 del 11.12.2023; per la classificazione delle fasce di inquadramento contrattuale riferimento Decreto MIUR 24.02.2018

Criteri di selezione	Criteri CdS	Criterio di selezione	Sotto-criterio	Parametri di valutazione	Punteggio fase valutativa	Punteggio minimo	Punteggio massimo
	Efficacia	Capacità quantitativa del soggetto gestore di realizzare obiettivi	Numerosità e qualità del network del soggetto gestore	Numero di collaborazioni formali del soggetto gestore nella realizzazione delle azioni	Fino a 10	10	20
	Efficacia		Eterogeneità della composizione del network del soggetto gestore	Varietà tipologica delle composizioni del network del soggetto gestore	Fino a 10		
	Efficacia	Capacità qualitativa del soggetto gestore di realizzare obiettivi	Capacità di raggiungere i destinatari delle azioni	Qualità dell'analisi del target di riferimento delle azioni proposte (MPMI)	Fino a 20	30	50
	Efficienza			Contenuti e modalità di azioni di divulgazione e diffusione tecnologica proposte	Fino a 30		
	Utilità	Raccordo tra conoscenza delle tecnologie e modalità di divulgazione/diffusione del soggetto gestore		Qualità delle proposte di azioni	Fino a 30	20	30
						60	100
<p>Procedimento valutativo: sono ammessi al finanziamento i programmi di attività che ottengono un punteggio di almeno 60/100.</p> <p>Nel caso di punteggio inferiore al valore di 60/100 il Soggetto gestore deve riformulare il programma di attività per essere sottoposto all'approvazione del Comitato di Distretto. Il nuovo programma deve essere trasmesso alla Regione entro e non oltre 45 giorni dalla data di ricevimento dell'esito della valutazione.</p>							
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>La sovvenzione: contributo a fondo perduto</p> <p>Tasso di cofinanziamento: 50% del costo totale ammissibile.</p> <p>Regime di aiuto: art.27 del Regolamento GBER ²</p> <p>Costo totale ammissibile 120.000 euro</p>						
Spese ammissibili	Tipologie di attività ammissibili						

² REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

- a. Animazione del DTR: promozione e realizzazione di networking (collaborazione tra imprese, tra imprese e sistema della ricerca networking), attività di divulgazione e diffusione delle tecnologie e delle applicazioni tecnologiche, del sistema delle competenze regionali; elaborazione di documenti di proposta strategico-operativa sull'evoluzione delle nuove tecnologie
- b. Attività di marketing del DTR: promozione della partecipazione di nuove imprese organismi di ricerca finalizzata ad aumentare la visibilità del Distretto; organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione di attività di trasferimento tecnologico svolte dalle componenti;
- c. Gestione delle infrastrutture del DTR: messa a disposizione di infrastrutture (laboratori di ricerca industriale e applicata, dimostratori tecnologici) delle componenti del DTR o il network del soggetto gestore attraverso la l'organizzazione di seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze tecnologiche, finalizzata anche alla costituzione di network anche transnazionali

Le attività di cui alla lett. b) non può essere superiore al 30% del costo totale ammissibile.

Il programma di attività deve realizzarsi per un periodo non superiore a 36 mesi, decorrente dalla data di ricevimento da parte del beneficiario della concessione della sovvenzione.

Le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di sovvenzione.

Sono possibili modulazioni tra le tipologie di attività nei limiti del 20% del costo totale ammissibile e nei limiti di percentuale delle attività di cui alla lett. b)

Categorie di spese ammissibili

Spese per personale

I costi ammissibili come "spese di personale" sono quelli relativi al personale della struttura tecnica impiegato in attività di gestione, funzionamento e animazione del Distretto tecnologico ivi compresa la c.d. Segreteria operativa (Reg.UE 1060/2021. Regolamento Generale RDC 2021-2027 – art.55. Costi diretti per il personale)

I costi relativi al personale in possesso di qualificazione diversa da quella prevista per la struttura tecnica può essere rendicontata tra le spese generali.

In ogni caso nelle spese di personale non possono essere rendicontati i costi delle prestazioni (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) fornite dai soggetti

	<p>facenti parte della organizzazione giuridica del soggetto gestore, dagli organi di amministrazione, nonché dal coniuge, parenti ed affini di questi entro il secondo grado di tali soggetti.</p> <p>Il costo del personale ammissibile a contributo è costituito dalla retribuzione lorda (comprensiva dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro) all'interno del periodo di ammissibilità, riferito sia ai lavoratori dipendenti, che ai lavoratori "a progetto".</p> <p>Spese per consulenze (massimo 20% del costo totale ammissibili)</p> <p>Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale altamente qualificato in materia di trasferimento tecnologico e delle conoscenze (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo del trasferimento tecnologico).</p> <p>In particolare, per i servizi di consulenza ed equivalenti, si fa riferimento alle tipologie di servizi, ai requisiti dei fornitori e a tutte le sezioni del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, artigianato e servizi alla produzione" approvato con delibera n. 717 del 26/06/2023.</p> <p>Non sono ammesse tra le spese di consulenza se:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riferite a contratti sottoscritti con personale che nei 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione del Bando che abbia avuto rapporti di lavoro dipendente a qualsiasi titolo con i soggetti proponenti con il soggetto gestore – riferite alle imprese riconducibili ai componenti del Comitato di indirizzo del DTR – riferite ai Dipartimenti/Istituti degli Organismi di ricerca cui appartengono i componenti del Comitato di indirizzo del DTR <p>Spese generali</p> <p>Spese supplementari da computare nel limite del 20% del costo totale ammissibile.</p> <p><i>Sono possibili modulazioni delle spese nei limiti del 20% del costo totale ammissibile e nel rispetto del vincolo percentuale delle spese per personale e delle spese generali.</i></p>
Presentazione domanda avvio dell'intervento e istruttoria	<p>I soggetti gestori dei DDTRR devono presentare domanda di agevolazione secondo la modulistica predisposta dalla Regione con allegato un <i>programma di azioni</i> coerente con il Programma di attività triennale del Distretto tecnologico regionale, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una descrizione delle azioni secondo le tipologie ammissibili - le modalità operative di svolgimento delle azioni - il target di imprese e gli specifici ambiti tecnologici e settoriali di riferimento delle azioni

	<ul style="list-style-type: none"> - le collaborazioni formali attraverso le quali il soggetto gestore intende realizzare le azioni proposte - le attività di divulgazione e diffusione di tecnologie e applicazioni tecnologiche svolte nel corso del triennio 2021-2023 <p>Oltre i requisiti previsti dalle Linee guida (delibera GR n. 158 del 19/02/2024) devono dichiarare</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso dei requisiti corrispondenti alle categorie tipologiche di ammissibilità - il possesso dei requisiti dei criteri di selezione, quantitativi (affidabilità finanziaria, performance gestionali) e qualitativi (struttura organizzativa) <p>I dati relativi ai requisiti quantitativi potranno essere attestati da un professionista iscritto nel registro dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.14, comma 3, della L.R: 71/2017.</p> <p>L'organismo intermedio Sviluppo Toscana spa procede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla istruttoria di verifica della completezza della manifestazione di interesse b) al controllo ex post dei requisiti dichiarati dal 100% per i soggetti gestori ammessi a finanziamento
Erogazione	<p>La sovvenzione sarà erogata in 3 fasi, previa presentazione di regolare rendicontazione della spesa sostenuta: 1° SAL, di valore non inferiore al 40% costo totale ammesso, 2° SAL di un valore non inferiore al restante 40% del costo totale ammesso; SALDO a conclusione del progetto.</p> <p>Il soggetto beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo della sovvenzione per un valore non superiore al 40% previa presentazione di garanzia fidejussoria.</p>
Revoca e decadenza	<p>Si fa riferimento alle fattispecie previste dalle Linee Guida per struttura bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017" - DGR n. 716/2023 e DGR n. 858/2023</p>

Quadro Finanziario	Riferimento PF vigente del PR Fesr 2021-2027			
	CAPITOLO	TIPOLOGIA	FONDO	ANNUALITA'
	53429	PURO	UE	2024
	53429	PURO	UE	2025
	53429	PURO	UE	2026
	53430	PURO	STATO	2024
	53430	PURO	STATO	2025
	53430	PURO	STATO	2026
	53431	PURO	RT	2024
	53431	PURO	RT	2025
	53431	PURO	RT	2026
Risorse disponibili	Euro (20.000x 11) x 3 annualità 2025-2027 = 660.000 euro Allocate sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale (anni 2024-2025-2026): 53429 quota UE; 53430 quota Stato ; 53431 quota Regione			
Organismo intermedio	Sviluppo Toscana spa . Le attività sono previste nell' Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 2, lett. c della L.R. 28/2008 - Annualità 2024. Numero Attività 13 PR FESR 21-27: Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" (Delibera n.497 del 22-04-2024 Oggetto : Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c))			

INDICI DI AFFIDABILITA' FINANZIARIA

a) Adeguatezza patrimoniale	$PN / (CP - C) > 0,2$
b) Affidabilità economica	$\frac{(EBIT_n \cdot 0,65) + (EBIT_{n-1} \cdot 0,35)}{(S_n \cdot 0,65) + (S_{n-1} \cdot 0,35)} > 0,02$
c) Affidabilità finanziaria	$\frac{(EBITDA_n \cdot 0,65 + EBITDA_{n-1} \cdot 0,35) + (F)}{(CP - C)} > 0,25$